

Presidente. Ma se non vi sono proposte!

Voci. Tutti! tutti!

Presidente. Allora la proposta dell'onorevole Rospigliosi sarebbe questa: che la Presidenza sia incaricata di esprimere le condoglianze della Camera alle famiglie dei quattro compianti nostri colleghi.

Chi approva questa proposta si alzi.

(La proposta è approvata).

Dichiaro vacante il collegio di Monza: gli altri furono già dichiarati vacanti.

Comunicazioni della Presidenza.

Presidente. Comunico alla Camera la seguente lettera, pervenuta dal presidente del Senato:

« Il Senato del Regno nella pubblica seduta d'oggi si è definitivamente costituito mediante la nomina del suo Ufficio di Presidenza.

« Mi pregio di porgerne l'annuncio all'Eccellenza Vostra profferendole l'attestato della mia distinta osservanza.

« *Il presidente*
« Domenico Farini. »

Ora debbo comunicare alla Camera alcune domande di dimissioni, state presentate da alcuni nostri colleghi. *(Segni d'attenzione).*

L'onorevole Piaggio scrive:

« A seguito dell'avvenuta mia nomina a direttore generale della Navigazione Generale Italiana, rassegno le mie dimissioni da deputato del collegio di Pontedecimo.

« Nel mentre ringrazio Vostra Eccellenza della benevolenza sempre addimostratami, La prego di volere esprimere ai miei onorevoli colleghi il rammarico che provo nel separarmi da loro.

« Mi rassegno con perfetta osservanza.

« Di V. E.

« E. Piaggio. »

Dò atto all'onorevole Piaggio di queste sue dimissioni, e dichiaro vacante il collegio di Pontedecimo.

L'onorevole Berti scrive la seguente lettera:

« Ho l'onore di rassegnare le mie dimissioni dall'ufficio di deputato.

« Nel pregare la Eccellenza Vostra di volere rendersi interprete presso i miei colleghi del rammarico che io provo separandomi da loro, gradisca, signor presidente, gli atti della mia alta considerazione.

« Domenico Berti. »

L'onorevole Rizzo ha facoltà di parlare.

Rizzo. L'onorevole presidente ha dato comunicazione alla Camera di una lettera, con la quale Domenico Berti, per motivi di salute, chiede di essere esonerato dall'ufficio di deputato.

Io non ho bisogno di ricordare alla Camera chi sia Domenico Berti, quanto grandi siano il suo valore intellettuale e il suo patriottismo.

Credo che la Camera debba manifestare il suo desiderio che il nome di Domenico Berti non sia cancellato dall'albo dei legislatori della nazione.

Faccio quindi una proposta, che non ha bisogno di essere suffragata da alcuna autorità personale per essere accolta dall'unanime voto dell'Assemblea: propongo cioè che la dimissione dell'onorevole Berti non sia accettata.

Domenico Berti è uno dei due deputati ancora qui nella Camera che appartennero al Parlamento Subalpino: l'altro voi sapete chi sia: è quegli che oggi troppo modestamente dichiarava di essere giunto a quel posto per diritto d'anzianità. Domenico Berti e Giuseppe Biancheri rappresentano qua dentro e ricordano il Parlamento Subalpino, dei cui splendidi esempi mai mi pare che sia più evidente che in questo momento la necessità nel Parlamento italiano.

Io quindi, o signori, propongo alla Camera di accordare all'onorevole Domenico Berti un congedo di tre mesi, durante i quali certamente sarà fervido in tutti noi l'augurio che la sua salute si rinvigorisca, e che egli possa qua dentro tornare a spiegare l'attività che è degna del suo intelletto e del suo patriottismo. *(Bravo!)*

Presidente. L'onorevole Rizzo propone dunque che piaccia alla Camera di non prendere atto delle dimissioni dell'onorevole Berti, e di concedergli invece un congedo di tre mesi.

Pongo a partito questa proposta.

Chi l'approva s'alzi.

(È approvata).